

REPORT CONSULTA FEMMINILE PER LE PARI OPPORTUNITA' DELLA REGIONE LAZIO

Al termine del mio mandato come Presidente della Consulta femminile per le pari opportunità della Regione Lazio, ritengo opportuno trasmettere il report delle attività svolte nel periodo giugno 2007- Dicembre 2008.

Dopo l'insediamento della Presidente, delle due Vice Presidenti, della Tesoriera e del Comitato delle Garanti, si è provveduto a riorganizzare i Gruppi di Lavoro tenendo conto della composizione delle Commissioni Consiliari, in modo da poterli sostenere con funzioni consultive e propositive sulle tematiche femminili.

E' stato elaborato ed approvato in assemblea il piano annuale delle attività della Consulta sulla base delle valutazioni e delle proposte dei gruppi di lavoro, nonché delle priorità individuate dall'Ufficio di Presidenza con l'obiettivo di approfondire alcune tematiche particolarmente delicate per il periodo storico e per il contesto sociale ed economico in cui viviamo. In particolare sono stati promossi eventi ed iniziative che di seguito riassumo:

- Nell'ambito della celebrazione dell'**giornata internazionale contro la violenza sulle donne** (25 nov. 2007), si è voluto avviare una campagna di sensibilizzazione e di conoscenza dei diversi volti della violenza e sostenere azioni di contrasto al fenomeno attraverso:
 1. conferenza stampa per informare l'opinione pubblica sulle forme di violenza, per diffondere i dati riscontrati nella regione e per illustrare le iniziative della consulta;
 2. audizione delle associazioni femminili che si occupano del sostegno alle donne vittime di maltrattamenti, per predisporre una azione più incisiva di contrasto alla violenza ;
 3. incontro-dibattito con i ragazzi e le ragazze delle scuole per discutere il contenuto del documentario del TG3 " Il silenzio delle donne", con l'obiettivo di far conoscere i diritti delle persone sanciti dalla Costituzione italiana, far crescere la cultura del rispetto della dignità umana e far uscire dal "silenzio" le violenze troppo spesso chiuse nelle mura domestiche,
 4. diffusione di spot-manifesto-informativo contro la violenza sulle donne;
 5. redazione e diffusione dell'opuscolo "Mai più violenza: esci dal silenzio", quale strumento informativo di prevenzione e di sostegno alle donne violentate.
 - In occasione della stessa ricorrenza per l'anno 2008, l'Assemblea della Consulta ha promosso la discussione della proposta di legge regionale "Norme per il sostegno di azioni di prevenzione e contrasto alla violenza alle donne" con la proponente On.le W. Ciaraldi. Nell'ambito della stessa Assemblea è stato deliberato all'unanimità un impegno economico e l'emanazione di un bando, rivolto a ragazze e ragazzi delle scuole superiori del Lazio, per la presentazione di un disegno e di un breve elaborato sul tema della violenza sulle donne. La migliore composizione sarà utilizzata per costruire il manifesto contro la violenza da presentare a novembre 2009.

- **Per una maggiore rappresentanza delle donne:**

1. in occasione delle elezioni politiche, è stata promossa la campagna **"vota donna"** attraverso comunicati radio, con la presentazione di candidate di tutti gli schieramenti politici e dibattiti con le candidate stesse;
 2. Convegno **"Per una reale presenza delle donne, quale riforma elettorale"**, teso a far emergere le criticità dell'attuale legge elettorale e a presentare una proposta di riforma più attenta alla presenza femminile. Al Convegno sono intervenute le rappresentanti delle Consulte femminili delle altre regioni italiane che hanno condiviso e sottoscritto la proposta.
 3. La Consulta femminile ha inoltre partecipato attivamente alla formazione delle donne in politica e nelle istituzioni partecipando a numerosi meeting e sostenendo alcune donne con il mentoring.
- **Il Forum delle donne** è stato promosso per celebrare il centenario dell'otto marzo ed è stata l'occasione per rilanciare l'immagine, la presenza e le attività della Consulta femminile alla cittadinanza e alle istituzioni. L'evento, che si è svolto nella prestigiosa sala di Santa Marta, è stato onorato dalla presenza del Presidente del Senato, On.le F. Marini.

Durante il Forum sono stati installati **desk informativi** sulle attività della Consulta e sui diritti delle donne; è stata collocata una imponente **donna multimediale**, quale emblema della cultura cosmopolita e artistica delle donne; è stata effettuata la **premiazione** della D.ssa Carmela Cavelli (Melania) per essersi distinta per la tutela dell'ambiente ed è stato presentato il **bando "Città al femminile"** per la premiazione di progetti tesi a valorizzare l'ambiente nell'ottica femminile. Le partecipanti verranno inserite in una banca dati appositamente istituita.

Entro Febbraio 09 si svolgerà la cerimonia per la premiazione del progetto che risulterà il migliore dalla valutazione dell'apposita commissione insediata per i progetti pervenuti. L'evento, nel suo complesso, ha voluto valorizzare i talenti femminili, il percorso di emancipazione svolto e rilanciare con nuove progettualità il cammino delle donne quale prezioso contributo alla crescita sociale e culturale.

- **Donne e l'Europa.** Per acquisire una maggiore consapevolezza e conoscenza della cittadinanza europea è stato promosso:
 1. il Convegno **"Europa, Regione Lazio: la nuova politica di coesione 2007-2013"** a cui ha fatto seguito un Seminario di studio sulla programmazione europea, partecipato volontariamente dalle componenti la Consulta più interessate all'approfondimento del tema,
 2. una trasferta volontaria e autofinanziata a **Bruxelles**, su invito della Commissione europea, di n. 20 componenti la Consulta femminile per approfondire alcune tematiche dell'Unione europea (politiche pari opportunità, trattato di riforma e cittadinanza europea);
 3. la partecipazione e adesione al meeting dell'**AICCRE**.
- **Far crescere la cultura di genere e le Pari opportunità**
 1. Il seminario **"Cultura di genere e pari opportunità nei percorsi integrativi triennali"** ha voluto evidenziare, supportato da una ricerca effettuata da alcune componenti

la Consulta in alcune Scuole di formazione professionale, la necessità di far crescere la cultura delle pari opportunità fra le nuove generazioni, indispensabile per un paese democratico, civile e moderno. Dal Seminario si è avanzata la richiesta all'Ufficio Scolastico Regionale e all'Assessorato all'Istruzione Formazione e Diritto allo Studio della regione, di prevedere nei percorsi triennali integrati un modulo obbligatorio per la cultura di genere.

2. **L'azione di sensibilizzazione** è proseguita con incontri nelle Scuole, nelle Università e nelle Biblioteche diffuse sul territorio laziale;
3. Con il patrocinio e la partecipazione alla proiezione e al dibattito del documentario –intervista **“L'altra, altra metà del cielo”**, promosso dalla CGIL diritti umani e dall'Arci Donna, sulla tematica della omosessualità femminile, si è voluto affrontare il problema di emarginazione delle persone ed affermare sempre e comunque il diritto della dignità umana.

- **Il Lavoro delle donne**

Particolare rilevanza si è voluto dare al tema del lavoro delle donne, al gap retributivo e al rispetto degli obiettivi di Lisbona per una maggiore presenza delle donne nel mercato del lavoro.

1. Con cinque Seminari sul tema **“Donne in equilibrio tra vita e lavori”**, uno per ciascuna provincia si è voluto promuovere la presenza della Consulta sul territorio laziale e mettere insieme istituzioni, imprese, lavoratrici e gli altri organismi sociali per interrogarsi sul perché del deficit italiano in questo campo ed avanzare proposte attive per il superamento del problema che saranno oggetto di un Convegno finale, da tenersi a Roma entro il mese di febbraio p.v.. Il tema della conciliazione dei tempi delle donne tra vita e lavori ha rappresentato il primo punto di partenza per la sfida all'innovazione.
2. Per la conoscenza del tema è stato redatto e diffuso l'**opuscolo “ Donne in equilibrio tra vita e lavori”**.

- **Fare rete tra organismi di parità**

La Consulta femminile ha ritenuto essenziale agire in rete con le altre rappresentanze femminili esistenti nelle diverse realtà locali e nelle altre regioni. Nel ricercare le necessarie interlocuzioni ha trovato particolare attenzione e sinergia con le donne elette nel Consiglio e con le consigliere di parità regionale e delle province.

Si sono quindi tracciati obiettivi comuni e sono state promosse azioni singole o collettive sulla base delle specifiche competenze e dei traguardi da raggiungere.

Inoltre si è rafforzata l'unione con le Consulte delle altre regioni con le quali è stato elaborato una bozza di statuto per la costituzione della Consulta delle consulte ed è stata avviato un confronto con il governo per il riconoscimento di questa rete nell'ambito della conferenza delle regioni. Purtroppo il confronto si è arrestato con la caduta del governo Prodi e si dovrà riproporre all'attuale governo

- **Dialogo interculturale**

In occasione dell'anno europeo per il dialogo interculturale la Consulta, nel ritenere l'immigrazione un volano di ricchezza, ha promosso alcune iniziative tese a individuare e far conoscere le diverse culture esistenti nelle nostre città e ad approfondire le problematiche che impediscono il riconoscimento dei diritti e la convivenza civile:

1. Unitamente alle Associazioni delle donne immigrate sono state individuate le questioni sulle quali far dialogare le donne e le istituzioni;
2. Si è svolto il Seminario **“La cultura dell'uguaglianza nella diversità”** con la partecipazione delle istituzioni, dal quale è maturata la decisione di costituire un gruppo di lavoro per redigere un manifesto di intenti, di lavoro e di proposte da avanzare alle istituzioni competenti in materia di immigrazione;
3. E' stata redatta la **pubblicazione** di riflessioni sulla interculturalità **“ La cultura dell'uguaglianza nella diversità”**, nella quale è stata inserita la legge regionale

“ Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati”;

1. Il 22 gennaio 09 verrà presentato lo **spettacolo teatrale-musicale “Le grand café des voyageurs”**, promosso dalla Consulta e patrocinato e sostenuto dalla Presidenza della Regione Lazio, per condividere e fondere le diversità attraverso una rappresentazione surreale, grottesca e al tempo stesso drammatica del “vissuto” delle persone straniere ed italiane in un contesto sociale a volte restio all'accoglienza ma, altresì, di grande apertura alla ricchezza della diversità.

- **Riorganizzazione della Consulta femminile per le pari opportunità della Regione Lazio**

La normativa che disciplina l'organizzazione della Consulta risulta essere non più rispondente alle mutate situazioni legislative e sociali della regione, pertanto si è provveduto a rielaborare le modifiche alla legge n. 38/76 istitutiva della consulta, a valutarle con l'ufficio legislativo del consiglio regionale, ad approvarle in Assemblea e a presentarle alle consigliere regionali per dividerne il contenuto e le finalità. E' stata quindi presentata una proposta di modifica alla legge, presentata dalle consigliere regionali, discussa ed approvata dalle commissioni consiliari competenti ed inserita all'ordine del giorno dei lavori del consiglio. La modifiche proposte apporteranno sostanziali miglioramenti, ad esempio: snellimento degli organismi, competenze consultive meglio definite e istituzione di una banca dati di talenti femminili.

- **Formazione**

Oltre cento rappresentanti della Consulta hanno partecipato alla formazione per il **Bilancio di genere**, rispondendo al bando dell'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Diritto allo Studio della regione Lazio. Il percorso formativo è stato uno strumento di apprendimento prezioso per poter dare un contributo alla lettura e alla predisposizione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche, indispensabile per equilibrare le risorse e favorire il raggiungimento delle pari opportunità.

- **Eventi programmati e in fase di realizzazione**

1. Convegno interregionale sul ruolo delle donne contro la criminalità e la mafia

2. Premiazione del bando città al femminile
3. Donne in equilibrio tra vita e lavori. Si dovranno svolgere entro febbraio 09 gli incontri con le Province di Rieti, Viterbo, Provincia di Roma (26 gennaio 09) e realizzare l'evento di chiusura a Roma.

- **Attività da svolgere sulla base di impegni presi**

1. costituire il gruppo di lavoro tra donne straniere ed italiane per redigere il manifesto di intenti e proposte in merito alla reale integrazione delle persone straniere;
2. organizzare incontri con le federazioni sportive femminili, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Sport della Regione Lazio, per rappresentare le discriminazioni delle donne nello sport ed avanzare richieste alle istituzioni sportive,
3. studiare le motivazioni delle donne circa l'abbandono della professione di Architetto;
4. redigere ed approvare il nuovo regolamento, in applicazione della nuova legge di modifica della Consulta.

- **Riorganizzazione.**

Si sta provvedendo a riorganizzare l'ufficio di supporto alla Consulta che è stato quasi completamente rinnovato. Nella riorganizzazione sono stabiliti gli orari di funzionamento, le competenze specifiche del personale, il supporto ai lavori della Presidenza, dell'Esecutivo, dei gruppi di lavoro e dell'Assemblea, nonché le relazioni esterne alla Consulta ivi compresa la comunicazione.

L'attuale organico è di quattro unità al quale dovranno aggiungersi due persone che hanno effettuato la richiesta di assegnazione. Manca la/il Dirigente di ufficio che sarà assegnata/o, come da impegno del Presidente del Consiglio, appena espletato il concorso specifico. La Consulta è ora supportata da un funzionario addetto alla comunicazione, che ha già apportato un notevole miglioramento al sito e sta procedendo ad aggiornare e a rendere più efficace l'informazione e la comunicazione.

- **Rapporti Istituzionali**

La Consulta femminile, anche come descritto sopra, ha cercato di operare in collaborazione con gli organismi della Giunta e del Consiglio regionale trovando collaborazione ed intesa con essi.

In particolare:

1. ha collaborato alle iniziative programmate dalle consigliere, ha coinvolto nelle proprie attività la Presidenza della Giunta e del Consiglio, gli assessori ed i diversi rappresentanti eletti nel Consiglio.
2. ha risposto alle audizioni delle Commissioni ed in particolare ha fornito alla Commissione Affari Istituzionali il proprio parere circa la modifica del regolamento del Consiglio

3. ha designato le proprie rappresentanti nel tavolo di confronto per il DOCUP e nel CREL. In quest'ultimo organismo la rappresentante della Consulta femminile ha assunto la Presidenza della IV commissione

Quanto sopra è per noi motivo di orgoglio e di consapevolezza del più incisivo ruolo che la Consulta sta assumendo e degli impegni che dovrà assumere in futuro.

- **Relazioni con Associazioni e Enti esterni alla Regione Lazio**

La Consulta è stata protagonista e interlocutrice in numerosi dibattiti promossi a vari titoli e in diversi campi, ai quali ha dato un contributo di esperienza e di proposta, ma ha anche adottato iniziative verso le istituzioni per la soluzione dei problemi.

- **Criticità**

La Consulta femminile ha riscontrato difficoltà di tipo organizzativo e di funzionamento quali:

1. la non rispondenza dell'attuale normativa (Legge n.38 e regolamento attuativo) al mutato contesto sociale e alla prassi consolidata della Consulta, che ha causato appesantimenti nella conduzione degli organismi, incomprensioni e diversità di interpretazione delle norme, ma soprattutto ha paralizzato le attività per mesi, tante la difficoltà nella elezione degli organi;
2. l'ammissione delle Associazioni alla Consulta, di cui al Decreto T0622 del 12 Dicembre 2006, è risultata scarsamente selettiva e non sempre rispondente ai requisiti definiti dalla stessa normativa. Ciò ha comportato la composizione di un organismo di oltre 100 Associazioni, delle quali alcune hanno una duplice rappresentanza ed altre registrano una limitata rappresentanza territoriale. Il contributo di esperienze è stato comunque prezioso;
3. una errata interpretazione delle funzioni della Consulta e dei suoi organi da parte di alcune dipendenti l'ufficio di supporto, la mancata distribuzione di chiare competenze e l'insufficienza del personale addetto ha oltremodo appesantito lo svolgimento delle attività della Consulta. Il punto critico più rilevante si è avuto da settembre a dicembre 2008 in cui la Consulta è stata del tutto priva di personale. Alle attività anche di tipo amministrativo hanno dovuto supplire la Presidente, l'ufficio di presidenza e alcune componenti della consulta, aggravando la già pesante situazione personale in quanto la loro attività nella consulta viene svolta in aggiunta alle attività professionali e agli impegni familiari. Ovviamente ciò non ha consentito lo svolgimento di tutte le iniziative previste dal programma deliberato.
4. il fondo economico, che peraltro non è stato assegnato per il 2007, risulta essere insufficiente per le esigenze delle attività necessarie a rendere più forte la rappresentanza delle donne, peraltro raccomandata della stessa Commissione europea.

E' comunque meritevole di apprezzamento il piccolo aumento del budget deciso dalla Presidenza del Consiglio regionale per l'anno 2008 e il più significativo incremento per il 2009, nonché il supporto del Presidente della Regione Lazio per alcune iniziative specifiche. In conclusione traccio un quadro positivo delle attività svolte e della accresciuta competenza e funzione della Consulta, che dovrà ulteriormente adoperarsi per consolidare

e qualificare il ruolo consultivo e prepositivo di supporto al Consiglio della Regione Lazio. Dovrà, inoltre, ampliare l'azione sul territorio per aggregare sempre più consenso e dare maggiori contributi al raggiungimento dell'obiettivo primario, che è quello di avere una regione moderna e dinamica, attenta ai bisogni e ai diritti di donne e uomini. Ringrazio per la fiducia accordatami il Presidente del Consiglio regionale, le Assessori, la Commissione delle elette e per gli altri contributi di stima avuti dagli ulteriori rappresentanti del Consiglio.

Esprimo gratitudine al personale che ha creduto nel lavoro, ai Direttori, ai Dirigenti della Regione e agli uffici che hanno collaborato a diverso titolo alle attività della Consulta ed in particolare alla Presidenza del Consiglio e della Giunta regionale, ringraziando tutti per aver contribuito al conseguimento dei risultati.

Infine il mio sentito e particolare ringraziamento all'Ufficio di Presidenza della Consulta, all'Esecutivo, alla tesoriera, al Comitato delle Garanti, alle coordinatrici dei gruppi di lavoro e a tutte le componenti della Consulta che hanno determinato il successo delle iniziative svolte.

Affermo con piena convinzione che quanto realizzato è stato possibile solo per la passione, per la sinergia nell'impegno e per la tenacia di cui solo le donne sono capaci.

La Presidente

Donatina Persichetti

ANNO 2008

L'anno 2008 si apre con un'importante dibattito riguardante il tema della rappresentanza femminile nelle istituzioni, tale proposta è stata presentata durante il Convegno che si è svolto il giorno 22 gennaio 2008 presso la Sala Tevere della Giunta Regionale del Lazio sul tema " Per una reale presenza delle donne: quale riforma elettorale" . Si auspica, attraverso questa richiesta di dibattito in aula presso il Consiglio Regionale, che una nuova cultura politica possa contribuire nel tempo alla piena realizzazione di una democrazia paritaria, come garanzia effettiva dell'applicazione dell'art. 51 della Costituzione.

5 giugno: Bando di concorso: Premio "La Città' Al Femminile"

ANNO 2007

Siamo giunti al termine dell'Anno per le Pari Opportunità e tra le molteplici iniziative poste in essere dagli Organismi Nazionali ed Internazionali che si occupano della tutela di tali diritti, abbiamo voluto sensibilizzare le giovani generazioni sul fenomeno della violenza femminile, organizzando degli incontri con le scuole romane e del Lazio per creare insieme delle linee volte alla conoscenza, all'identificazione ed alla gestione di tale piaga sociale.

Queste iniziative sono volte ad educare le nuove generazioni alla cultura del rispetto della Dignità Umana, della Libertà Personale e della Diversità di Genere, elementi essenziali questi, per creare una Coscienza sociale in linea con il Rispetto dei Diritti Umani, diritti che troppo spesso negli ultimi anni sono stati strumentalizzati e negati a danno dei più deboli, da chi ancora oggi non sa riconoscere il Valore Universale della Vita.

4 dicembre presso la Sala Aniene, V. C. Colombo 212, la Consulta Femminile incontra le Associazioni di genere impegnate nelle problematiche della violenza sulle donne, al fine di conoscerne le diverse sensibilità, le esperienze e le proposte operative per intervenire più efficacemente come istituzione.

22 novembre presso La Casa del Cinema, Largo Marcello Mastroianni - 1, si è svolta una proiezione del programma di Rai 3 Racconti di vita "La solitudine delle donne", gli studenti e le studentesse delle scuole Medie Superiori hanno dibattuto il tema delle diverse forme di violenza sulle donne.

20 novembre Conferenza Stampa presso la sede della Regione Lazio, Via Poli 29 - Roma.

8 marzo Parlamento Europeo: da 50 anni dalla parte delle donne

24 gennaio Convegno "Europa 2007-2013" Sfide e prospettive, nuovi programmi e fondi strutturali riformati

10 Gennaio Convocazione per Insediamento della Consulta Femminile con presentazione del Presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo.

ANNO 2006

Gennaio: Convegno "Droga, Mafia, Criminalità"

Febbraio: Convegno "Comunicare l'Europa alle Donne"

Convegno "La Politica e le Donne"

Redazione, Pubblicazione e Diffusione Bando per Rinnovo Consulta Femminile

Marzo: Convegno "Donne e Territorio la Città al Femminile"

Convegno "La Differenza di Genere va a scuola"

Realizzazione e Diffusione Opuscolo "Da grande un aiuto per fare impresa"

Aprile: Campagna di sensibilizzazione "Vota Donna" per le elezioni amministrative 2006

Maggio: Incontro con le Candidate donne presso la Giunta Regionale

Campagna informativa e diffusione opuscoli Gruppo "Ambiente, Territorio, Sviluppo sostenibile,

BB.CC."

Assemblea Generale Consulta Femminile per sollecito Consiglio Regionale rinnovo Consulta.

Giugno: organizzazione visita delegazione Consulta Femminile al Parlamento Europeo a Strasburgo.

Contatti con Anna Zaborska Presidente Commissione per i diritti della donna e l'Uguaglianza di Genere a Bruxelles

Luglio: comunicazioni alle rappresentanti della Consulta Femminile sulla situazione di stallo per il rinnovo della Consulta Femminile

Agosto: preparazione e organizzazione trasferita di una delegazione della Consulta Femminile per le P.O a Strasburgo per la partecipazione ad una sessione di lavoro presso il Parlamento Europeo

Settembre: Trasferita a Strasburgo dal 4 al 7 settembre della delegazione Consulta Femminile per incontro con la Presidente della Commissione per i Diritti della Donna e l'uguaglianza di genere Anna Zaborskà. Incontro con la Europarlamentare Pasqualina Napoletano. Partecipazione ad una sessione di lavoro del Parlamento Europeo

Ottobre: convocazione Assemblea delle Associazioni della Consulta Femminile.

Novembre: organizzazione e coordinamento del corso di formazione per le componenti la Consulta Femminile: "Leadership al femminile"

Novembre - trasferita Bruxelles. Visita d'informazione delegazione Consulta Femminile per le P.O. allo scopo di conoscere le istituzioni europee e il loro funzionamento.

Dicembre: presentazione opuscolo "Donne e Territorio". Incontro con le Parlamentari e gli Organismi di Parità Regionali e Nazionali presso il Senato, oggetto dell'incontro : "Riequilibrio della Rappresentanza di Genere"

Conferenza Stampa per presentare i risultati dell'incontro svoltosi il 4 dicembre

Convocazione Assemblea della Consulta Femminile

12 Dicembre: Pubblicazione Decreto n. TO622 del 12 Dicembre 2006 "Nomina rappresentative e supplenti delle Associazioni, Gruppi e Movimenti componenti la Consulta Femminile Regionale"

ANNO 2005

20 ottobre: Convegno "Donne e Media" 20 ottobre 2005

6-9 ottobre: Trasferita a Bruxelles della delegazione della Consulta Regionale Femminile

23 giugno: Convegno "Donne e Territorio, La città al Femminile"

23 giugno: Convegno "SOS Estate: Emergenza Solitudine"

31 maggio: Convegno "Referendum 12-13 Giugno".Roma

9 maggio: Convegno "Opportunità Europa".Civitavecchia

6 maggio: Incontro - dibattito "Opportunità Europa".Roma

28 aprile: Opportunità Europa

7 marzo: Seminario Atipiche

24 febbraio: Un Moderno sostegno alla crescita culturale delle imprenditrici, ore 15.00 – Hotel Cesari - Frosinone

9 febbraio: La legge 328/00 Uno Strumento di Giustizia Sociale, ore 9.30 Sala Tevere - Regione Lazio

ANNO 2004

1 marzo: Convegno "Identità e Genere" Viterbo - ore 16.00 presso Aula Magna Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia-Via S. Maria in Gradi - Viterbo.

4 febbraio: Presentazione del CD-ROM "Identità e genere"

13 gennaio: Presentazione del Catalogo delle opere artistiche sulla "Solidarietà" espressa dal mondo femminile. cd-rom "IDENTITÀ E GENERE"

ANNO 2003

26 novembre: Opportunità Europa Convegno per la presentazione del CD-Rom

13 novembre: Gruppo di lavoro Famiglia

11 novembre: Donne e territorio, difendiamoci dall'inquinamento

28 maggio: Donne e territorio: Pianificazione al femminile - Agenda 21 di genere

08 marzo: Per la Democrazia compiuta, Per la Pace nel Mondo, Contro ogni Violenza

ANNO 2002

13/12/02: Una Nuova Regione - Statuto e legge Elettorale

12/12/02: Povertà Femminile nel Lazio - Prevenzione - Azioni Positive

Convegno "Azioni Positive": sviluppo delle attività associative attraverso progetti finanziati

"Donne e territorio: gestione al femminile" La Consulta Regionale Femminile del Lazio promuove le " Donne nella gestione del territorio."

Incontri Istituzionali

21 - 25 ottobre 2002

Mostra Premio: Migliore opera artistica realizzata da una donna sulla solidarietà: fotografie - opere grafiche - dipinti - manifesti

Seminario 21 giugno 2002: programma

Seminario 27 giugno 2002: programma

"Cento piazze per la parità" La Consulta Femminile Regionale del Lazio con la Commissione Nazionale pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha sostenuto la proposta di legge di iniziativa popolare sulla modifica delle leggi elettorali in senso paritario depositata in Cassazione da ventuno cittadine e cittadini e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 12 febbraio 2002.

La Consulta Femminile Regionale del Lazio ha raccolto le firme venerdì 28 giugno 2002 presso il tavolo situato in Piazza San Lorenzo in Lucina (Roma) e sabato 29 giugno 2002 in Piazza dei Ravennati (Lido di Ostia) e il 5 giugno 2002 presso l'Atrio della Giunta Regionale del Lazio.

26/05/2002 Elezioni amministrative. La Presidente della Consulta Regionale del Lazio ha partecipato a due incontri a Rieti e a Latina per la presentazione delle candidature femminili.

08/03/2002 La Consulta Femminile Regionale del Lazio, per celebrare l'8 marzo, giornata internazionale della donna, ha promosso un premio per un'opera artistica realizzata da una donna residente nel Lazio sul tema: "la solidarietà espressa nell'ambito della produzione fotografica, grafica, pittorica e di manifesti".

Per lanciare l'iniziativa, rivolta a tutte le donne residenti nella regione, ha indetto una conferenza stampa il 13 marzo presso la Sala Tevere della sede della Giunta Regionale del Lazio, Via Cristoforo Colombo 212.

Nel periodo che va dal 21 al 25 ottobre 2002 (ore 9.00/17.00) presso l'ex Chiesa di Santa Marta, Piazza del Collegio Romano 5, Roma si terrà la Mostra delle opere partecipanti al concorso.

La vincitrice riceverà un premio di € 2.500,00.

08/03/2002 Pareri - Deliberezioni della Giunta

La Consulta, nella persona della Presidente Benedetta Castelli, partecipa a titolo consultivo ai lavori del Comitato di Sorveglianza Docup Ob. 2 Lazio 2000/2006.

Sondaggio: Il tema delle pari opportunità e la Consulta Femminile

La Giunta Regionale del Lazio nella persona dell'Avv. Aldo Rivela ha effettuato un sondaggio al fine di monitorare il grado di conoscenza dell'organismo di parità da parte dei cittadini e delle cittadine della Regione Lazio.

Attività dei gruppi di lavoro

ANNO 2001

23/11/2001 Assemblea della Consulta Femminile con elezione della Presidente Benedetta Castelli e delle Vicepresidenti Gabriella Ricchi Palazzolo e Jociara Lima Oliveira

ANNO 2000

11 gennaio Assemblea della Consulta che riconferma all'unanimità la Presidente Adelaide Antonelli e le vicepresidenti Benedetta Castelli e Maria Terenzi

6 marzo celebrazione della Giornata Internazionale della Donna presso il Teatro "In Portico".

Ore 10.00 Interrogativi di genere sulla laicità: "La laicità e i Mass Media"

Tavola Rotonda con giornaliste, in collaborazione con "Il Paese delle Donne",

Ore 16.00 La Garbatella con gli occhi del cuore: passeggiata per il quartiere a cura dell'Associazione "Il Tempo ritrovato"

Ore 18.00 Incontro con le amministratrici e le donne degli organismi paritari della regione

Ore 20.30 Spettacolo "L'Angelo de Roma" organizzato dall'associazione MOICA (Movimento Italiano casalinghe)

4 aprile incontro con le candidate di tutti i partiti alle elezioni regionali del 16 aprile.

ANNO 1999

Quarto trimestre

Incontro con le eurodeputate della III circoscrizione elettorale.

Conferenza organizzata dalla Consulta presso l'ufficio del Parlamento Europeo con tutti gli amministratori del Lazio su "I FONDI STRUTTURALI: ruolo delle amministratrici locali nella programmazione regionale" (6\12\99)

Terzo trimestre

25 settembre: la Consulta organizza presso la "Casa Internazionale delle donne" il convegno "La questione del lavoro non pagato nella produzione di servizi nel nucleo domestico Household", relatrice Antonella Picchio - docente all'Università di Modena.

Secondo trimestre

Incontro e proposte di collaborazione tra gruppo di lavoro scuola della Consulta e Provveditorati del Lazio.

10 maggio: Incontro finale del progetto DEE che ha avuto una larga eco tra i "Media" (si allega invito)

Approvazione della deliberazione Consiliare "Istituzione Commissione Speciale Pari Opportunità"

24 giugno: la Consulta Femminile partecipa al Convegno "SE l'impresa è Donna...."

organizzato dall'Assessorato allo Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Lazio alla "Residenza di Ripetta" Roma durante il quale si presenta la ricerca "Il ruolo della Regione nell'imprenditoria femminile".

La Consulta, attraverso la Presidente Adelaide Antonelli, è designata al "Tavolo del Partenariato" su Agenda 2000 presieduto dall'Assessore Angiolo Marroni.

Primo trimestre

10 febbraio: incontro su " Informazione sull'Euro" organizzato dalla Consulta presso la sede della Commissione Europea.

Nell'ambito del protocollo d'intesa incontro con BIC Lazio Spa (Titta Vadalà) e con i rappresentanti di Cna, Confindustria, Confagricoltura, Coldiretti, Confesercenti, Cia, Federlazio.

5 febbraio: si è svolta presso la sede di rappresentanza del Consiglio Regionale di Via IV Novembre 149, una riunione per programmare l'otto marzo '99 con le elette della Regione Lazio, della Provincia di Roma e del Comune di Roma.

Per il Progetto DEE il 15\2\99 si è svolto un incontro con le europarlamentari uscenti della III circoscrizione elettorale con l'obiettivo del sostegno alle candidature ed alle elezioni di donne nella prossima scadenza elettorale.

8 Marzo 1999, Giornata Internazionale della Donna, Spettacolo teatrale " Le Amiche della Sposa" organizzato dalla Consulta al Teatro Flaiano.

25 febbraio: Elaborazione e invio alla Commissione Europea (Bruxelles) del progetto DOC (Donne Occasione Credito) che non verrà poi approvato.

Partecipazione del gruppo di lavoro Servizi socio sanitari della Consulta alle sedute delle Commissioni Regionali Sanità e Politiche della Famiglia.

ANNO 98

Quarto trimestre

La Commissione Europea (DG X) accetta di contribuire al finanziamento del progetto D.E.E. (Donne Elezioni Europee) presentato dalla Consulta

Continuano gli incontri tra il BIC Lazio Spa (Dott. Campitelli) e la Consulta Femminile Regionale nell'ambito del protocollo d'intesa.

Incontro con le candidate di tutti i partiti alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale di Roma del 23\11\98 sul tema: " Necessità del riequilibrio della rappresentanza di genere nelle istituzioni".

Nell'ambito del progetto Dee la Consulta incontra le segreterie e le responsabili femminili di tutti i partiti, da gennaio 1999 a maggio 1999 , sulle proposte di candidature femminili per le Elezioni Europee su eventuali iniziative per promuoverle (vedi allegato).

Settembre

Il 29\9\98 viene rinnovato l'ufficio di presidenza della Consulta nelle persone di:

Presidente : Adelaide Antonelli

Vicepresidenti: Benedetta Castelli , Maria Terenzi

La Consulta ha incontrato gli assessori Marroni, Lucisano, Cioffarelli ed i consiglieri Donato e Marasco.

Luglio

- Il progetto DEE ottiene un contributo dal DG 10 dell'Unione Europea.

Complessivamente é cresciuta nella conoscenza e nella sensibilità degli organismi regionali, nazionali e dell' associazionismo femminile l'attenzione alle attività e alle elaborazioni messe in campo dalla Consulta. Ciò si é evidenziato con la richiesta di presenza , di opinione, di collaborazione da parte degli organismi suddetti nei confronti della Consulta.

Giugno

- Protocollo d'intesa della Consulta Femminile con il Bic Lazio per un lavoro da svolgere insieme relativo alla formulazione di un progetto che individui i criteri per l'erogazione di un credito agevolato alla "Impresa al femminile".
- La Consulta é presente a Parigi al Forum dell' Afem (Associazione Donne dell'Europa Meridionale) sulle politiche di sostegno alla presenza femminile nei luoghi decisionali.
- La Consulta partecipa alla Festa dell'Europa che si svolge a Roma con proprio materiale informativo.

Maggio

- La Consulta é presente a Roma nel work shop preparatorio promosso dalla Commissione alle pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad una iniziativa nazionale politica a sostegno della maternità.

2 aprile

- Presentazione della proposta di legge per l'istituzione della Commissione delle Elette della Regione Lazio alla presenza della Signora Ministro Anna Finocchiaro e della Presidente della 5 Commissione Pari Opportunità On. Silvia Costa.

18 marzo

- L'Assemblea plenaria della Consulta vara gli emendamenti alla legge costitutiva e li invia per la presentazione alle consigliere regionali che sarebbe poi avvenuta insieme alla presentazione di una proposta di legge di istituzione di una Commissione delle Elette.

8 marzo

- Iniziativa pubblica a Campo dé Fiori promossa ed organizzata della Consulta rivolta alla popolazione romana per la valorizzazione delle tradizioni popolari della Regione Lazio con gli Sbandieratori e il Ballo Rinascimentale di Cori e le organettiste dirette dal maestro Ambrogio Sparagna.

12 febbraio

Convegno Ambiente e Beni Culturali . Collegata al Convegno é stata allestita la Mostra fotografica "Help Platani".

Le considerazioni successive al Convegno hanno portato alla decisione di un approfondimento nei diversi settori sulle possibilità di sviluppi occupazionali per le donne.

ANNO 1997

16 dicembre

- Convegno su "Iniziativa a sostegno della famiglia: Aspettando una legge che non c'è". Istituto Don Luigi Sturzo, Palazzo Baldassini.

A fronte di una ricca e articolata discussione ed esposizione di autorevoli interventi sulla materia, nel convegno si elaborò e presentò un ordine del giorno che fu inviato al Presidente del Consiglio On Luca Borgomeo con la richiesta di richiamare alla discussione del Consiglio le proposte di legge n° 9, 79 e 143.

- aggiornamento per la pubblicazione della Guida per la Vita , "Censimento Regionale delle strutture Sanitarie per la diagnosi precoce dei tumori della sfera femminile".
- promozione di una rete fra le elette negli enti locali della regione, comuni e province con l'obiettivo di promuovere un forum di incontro e di reciproco sostegno e scambio di informazioni.

27 ottobre

- Convegno su "Percorso nascita": giornata di studio con la Commissione Sanità presso la sede del Consiglio Regionale.

Ottobre

La Consulta promuove una iniziativa di sostegno per le candidature femminili nella campagna elettorale delle successive elezioni amministrative (novembre 97) mediante una presa di posizione sulla stampa regionale e nazionale per il riequilibrio della rappresentanza democratica e mettendo in atto una nuova prassi di relazione fra l'associazionismo presente in Consulta e le eleggende.

5 giugno

-Seminario sulle leggi regionali a sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile presso la Sala Mechelli del Consiglio Regionale del Lazio.

- A seguito dei lavori del seminario sull'imprenditoria femminile é stato redatto un questionario che é stato sottoposto a tutti gli organismi partecipanti alla giornata di lavoro. Obiettivo del questionario era l'individuazione dei punti critici dell'applicazione della legge. La sua analisi ha permesso l'elaborazione di proposte di emendamenti alla legge che sono stati presentati e discussi con le consigliere regionali.

ANNO 1996

19 novembre

-Convegno nazionale sugli "Strumenti paritari" presso la sede del Consiglio Regionale, Sala Mechelli.